

# Crisi in Consiglio

Stasera il vicesindaco Grisolia leggerà in aula la lettera di dimissioni del prof. Della Porta. Le trattative, intanto, sono cominciate.

## Ipoteca dorotea

Petrucchi vuole cumulare la carica di sindaco con la direzione dell'urbanistica - Natoli parla oggi al Brancaccio

Immancabilmente, la crisi comunale apertasi con le dimissioni del sindaco sta alimentando un intenso lavoro di riunioni, di incontri, di voci diverse che rimbalzano da un ambiente all'altro. Previsioni, annotazioni polemiche, battute di spirito, aneddoti, gelosie che traspiono tra le righe di un comunicato stampa o di una nota ufficiosa: è fatale che tutto questo entri a far parte delle burrascose giornate che sta vivendo il Campidoglio, intrecciandosi strettamente ai temi del dibattito politico appena cominciato. E non si tratta soltanto di puri elementi di « colore »: troppi e troppo vari sono gli interessi che la successione al prof. Della Porta ha messo in moto. Tuttavia, il nocciolo della crisi rimane nel suo per sé. In questi ultimi giorni, la democrazia cristiana sta facendo di tutto per evitare lo scoglio di questo interrogativo. Sulla scia del segretario della Federazione socialista romana, Palleschi, cerca di avvalorare la tesi delle due « fasi » distinte nell'amministrazione eletta nell'estate del 1962: una prima « fase » incarnata da Della Porta, una seconda che si apre invece con l'intervento di un altro leader. Artifici polemici, naturalmente. Nella crisi — come è ormai chiarissimo — ricorrono due diverse componenti: il fallimento, da un lato, dell'esperienza compiuta in Campidoglio da un anno e mezzo a questa parte e, dall'altro, il tentativo di evitare ogni sbocco di vero rinnovamento, concentrando in maggior misura le responsabilità nelle mani dorotee. La nascita del governo Moro dopo quello di Fanfani e l'ascesa di Rumor alla guida del paese sono due diverse componenti di uno spostamento a destra dell'asse dell'amministrazione (di che è tutto dire).

La massiccia presenza di Amerigo Petrucchi, che presiede...

### Sabin: ieri 7000 i vaccinati

L'affluenza nei 124 posti dove si pratica per Roma e provincia la vaccinazione Sabin ha subito ieri un secondo lieve aumento. Secondo i primi dati calcolati, infatti, che nei sei centri comunali, nelle 60 condotte e nei 58 posti Onmi si sono vaccinate nella giornata di ieri 7000 e più giovani. Sono stati infatti resti notti i dati ufficiali riguardanti i vaccinati di martedì: 6215, con un aumento, rispetto a lunedì di 1000 unità.

### Sospesi i lavori del sottovia

Ieri, durante gli scavi per il sottovia di Corso d'Italia, all'altezza dell'angolo di via Campania con via Fiumicino, è stata rinvenuta un'urna funeraria di epoca antica. Esperti della sovrintendenza alle antichità hanno preso in custodia il prezioso materiale. I lavori in quel tratto sono stati sospesi e riprenderanno stasera con precauzioni, nella eventualità che possano essere trovati altri oggetti.

Intanto vivo malcontento in questi giorni fra i commercianti di corso d'Italia, bloccato per i lavori del sottovia.

# Corteo per la pensione



Ieri mattina alle 10.30, in via Molise 11, i pensionati romani dell'INA si sono riuniti in assemblea. Dopo aver ascoltato il presidente dell'associazione Andreani, i pensionati si sono diretti, con un comitato corteo, alla sede nazionale dell'INA in via Sallustiana. Una delegazione si è incontrata con il presidente dell'amministrazione Casali il quale ha invitato i componenti la delegazione alla speranza, garantendo che le loro richieste verranno considerate nel prossimo consiglio di amministrazione. Come è noto, i pensionati chiedono che venga applicato l'articolo 12 dell'accordo sindacale del 6 settembre 1951 che è, oltretutto, confermato dalla Suprema Corte di Cassazione con sentenza emessa contro l'INA nel 18 luglio 1963 e che sancisce l'adeguamento delle pensioni al crescente tenore di vita.

## Pietosa fine di un giovane in via di Grottarossa

# UN COLLASSO LO UCCIDE MENTRE GIOCA AL PALLONE



Antonio Tamagnini

## I disturbi cardiaci causati da un incidente stradale - Genitori disperati: l'altro figlio morì sotto un'auto

Un giovane di diciotto anni, ieri, mentre giocava a palla in un prato con due suoi compagni, improvvisamente si è accasciato stonato da un infarto. Un carabinieri, che si trovava nei paraggi, provvedeva subito a far trasportare il ragazzo all'ospedale Fatebenefratelli, sulla Cassia, dove i medici, però non poterono constatarne il decesso. La tragedia è avvenuta verso le 16 in un prato adiacente via di Grottarossa. La giovane vittima si chiamava Antonio Tamagnini. La disgrazia ha provocato la disperazione dei genitori di Antonio, i quali hanno perso un figlio di nove anni, in una drammatica circostanza, quattro anni fa: il bimbo, il suo nome era Alfredo, mentre si trovava a passeggio, il 9 novembre del '60, con il padre Ruggero sulla via Flaminia, era sfuggito al controllo del genitore e, per riprendere la palla che teneva tra le mani, era travolto ed ucciso da una « Giulietta ».

## Autolinee

Oggi prima giornata di sciopero dei dipendenti delle autolinee private. Sabato e lunedì l'astensione dal lavoro si rinnoverà - I concessionari respingono le richieste dei lavoratori

## Pullman bloccati

I dipendenti delle autolinee del Lazio effettuano oggi la prima delle tre giornate di sciopero prodotte dal tempo dei lavoratori del contratto nazionale della categoria. I pullman rimarranno non nuovamente bloccati sabato e lunedì prossimi.

## Sospeso lo sciopero all'INAM

Per decidere sull'orario anti-trafficanti, oggi si incontreranno i presidenti dell'INAM, dell'INPS e della Cisl-Medici in un loro comunicato si dichiara pronto ad insorgere la lotta. La vertenza è giunta nei giorni scorsi ad un punto di tensione che ha fatto sì che le amministrazioni dei tre istituti confermino una rigida opposizione alle richieste dei dipendenti. I tre sindacati — Cisl, Cgil, Uil e Cisl-Medici — in un loro comunicato si dichiarano pronti ad insorgere la lotta.

## Panico a Fiumicino

## «Jet» atterra senza carrello

Momenti di panico, ieri notte, su un « jet » costretto ad atterrare a Fiumicino per un improvviso guasto al carrello anteriore. L'aereo, della « Air Congo », partito da Bruxelles circa due ore prima doveva raggiungere il Congo praticamente senza scalo. Un'improvvisa rottura ha invece costretto il comandante dell'aereo ad atterrare all'aeroporto internazionale di Fiumicino. Mentre il comandante del « jet » chiedeva alla torre di controllo dell'aeroporto i dati necessari all'atterraggio, i numerosi passeggeri dell'aereo vivevano momenti di angoscia.



Questi alcuni dei quadri rubati sabato notte nella galleria Zanini in via del Babuino. Sono stati recuperati dalla Mobile con un espediente: un agente si è spacciato per mercante d'arte e l'autore del « colpo » è caduto ingenuamente in trappola...

# Voleva venderli al poliziotto

Il ladro delle tele di Carrà e De Chirico è un giovane antiquario — Era fallito e voleva rifarsi

E' un giovane antiquario l'autore del furto di quadri d'autore commesso alcune notti or sono in una galleria di via del Babuino. L'hanno arrestato. Si chiama Carlo Guazzaroli, ha 21 anni, abita a Tolentino di Maccarata, ma da alcune settimane aveva preso alloggio in un albergo del centro. Il giovane, dichiarato fallito, era stato costretto a chiudere il negozio nella sua città. Con il « colpo » dei quadri, sperava forse di rifarsi. Gli è andata male. E' stato lui stesso a consegnare nelle mani di un poliziotto, che si era fatto credere amante d'arte, le opere trafugate di De Chirico, Carrà, Omiccioli e altri pittori. Era la mossa che gli uomini della Mobile, appostati in piazza del Popolo, attendevano: lo hanno subito dichiarato in arresto.

Il giovane, condotto alla Mobile, ha subito confessato. Il furto è avvenuto sabato notte. Quel giorno Guazzaroli aveva visitato la galleria del signor Giuseppe Zanini in via del Babuino n. 51 e aveva notato un quadro di Carrà esposto vicino alla porta d'uscita. Ammirandolo gli è venuta la tentazione di rubarlo. Ma in quel momento la galleria era frequentata. Ha allora proseguito nella visita, preoccupato più di studiare come avrebbe potuto commettere il furto durante la notte, che di guardare le opere appese alle pareti.

Verso l'una, con l'aiuto di un amico, si è appostato nei pressi della galleria. Ha atteso che qualcuno aprisse il portone dello stabile, poi è entrato raggiungendo il cortile. Qui è riuscito a forzare la porticina del retro della galleria ed è penetrato nei locali. Con cura ha scelto i quadri di maggior valore: un De Chirico del periodo « metafisico », una marina di Carrà, un nudo di Casorati, un paesaggio di Omiccioli, due tempere di Sironi, una tela di Celiberti. Poi ha caricato tutto sull'auto ed è sparito.

La fretta di sbarazzarsi al più presto dei quadri ha fatto finire in trappola il Guazzaroli. La Mobile, dopo il « colpo », aveva inviato un suo uomo in via del Babuino, con l'incarico di spacciarsi come mercante d'arte, interessato all'acquisto di quadri di Carrà, De Chirico e Omiccioli. Dopo qualche giorno il poliziotto-mercante d'arte, il maresciallo Biagio Barbati, è stato avvicinato da Guazzaroli-Olivo, un giovane di 28 anni, abitante al vicolo del Gelsino n. 14. « Conosco io chi ha i quadri che cercate. Valgono 15 milioni. Ve li cediamo in tre. Ci vediamo domani alle 16, in piazza del Popolo ». Ieri, all'appuntamento, con i quadri sottobraccio, si sono recati sia il Guazzaroli che l'Olivo. E' stato un gioco per i poliziotti acclufarsi.

Il gruppo dei parlamentari comunisti del Lazio è convocato per le ore 17 nella sede del Comitato regionale del Pci (via dei Frenetani 4). Ecco l'ordine del giorno: « Proposte e iniziative dei parlamentari comunisti sui problemi dei trasporti a Roma e nella regione ». Ricordare il compagno Aldo D'Alessio.

Alle ore 19 Vincenzo Viscelli terrà la dolceissima lezione sul tema « Problemi di teoria dello sviluppo pianificato ».

Duilio Palmiccioli, titolare della barriera della Galle, lo stabilimento che stampa il nostro giornale, è divenuto due volte nonno. La figlia Anna Maria, ha infatti dato alla luce due bambine che saranno chiamate Fiola e Carla. Al nostro Duilio, alle neonate e ai genitori, i vivissimi auguri dell'Unità.

La moglie, i figli e la famiglia tutta del compagno Giovanni Banchieri, ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro cordoglio.

È deceduta ieri a Civitavecchia, Margherita Tomel, madre di un nostro collaboratore Tommaso, già assessore comunale. I funerali si svolgeranno oggi alle 15. Al compagno Tommaso Tomel e ai suoi familiari giungano le affettuose condoglianze dei compagni di Civitavecchia e dell'Unità.

È deceduto il prof. Ettore Tullio, figlio dell'On. Antonio Corte di Giustizia. Le esequie avranno luogo questa mattina alle 10. Al compagno Tullio, che era stato direttore dell'«Unità», e ai suoi familiari giungano le più sentite condoglianze dei compagni della sezione di Trastevere e dell'Unità.

Una bambina di sette anni che frequenta la scuola elementare « Giovan Battista Vico » al piazzale degli Eroi, martedì scorso ritornando da scuola disse al padre che era stata legata e poi picchiata dalla sua maestra. Lo sconcertante episodio sarebbe accaduto a Serenella Cicciotta, che abita insieme ai genitori e a tre fratelli in via Candia 143. Il signor Luciano Cicciotta, in seguito ad un colloquio avuto con il preside della scuola, ha scritto una lettera al provveditore agli studi.

1927 anniversario 1964
Astor Maestri offre alla sua affezionata Clientela per soli 3 giorni sconti eccezionali del 35% e 50% su tutti i tessuti e le confezioni esistenti nei magazzini di Via E. Balbo 39